

EN.SE. S.A.S.
VIA C.DE CRISTOFORIS 2
20124 MILANO
TEL. +390229010536
FAX. +390229010543
ENSE@PROGETTISTRUTTURE.IT

EN:SE:

Att. 40

COMMITTENTE

Comune di Pogliano Milanese
Piazza Avis Aido, 6
20010 Pogliano Milanese
Milano

**PONTE CARRABILE E PEDONALE
SULLA SP 229**

Via Allende - Via Don Corti
20010 Pogliano Milanese
Milano

PROGETTISTA

Prof. Ing. Edmondo Vitiello

COLLABORATORI

Dott. Ing. Emanuele Corino
Dott. Arch. Laura Franzon



**PROGETTO PRELIMINARE/DEFINITIVO
RELAZIONE GENERALE**

R01

NOME FILE

R01_STR.docx

DATA Prima emissione 01.07.15

Revisioni

--	--	--	--	--

EN.SE. di Edmondo Vitiello e C. S.a.s.

20124 Milano Via C. De Cristoforis, 2 Tel. 02 29010536-7 Fax 02 29010543

E-mail: ense@progettistrutture.it

tutti i diritti d'autore e di esclusiva sono riservati a norma di legge

Sommario

1. Antefatti e scopi.....	2
2. Descrizione dell'opera.....	2

1. Antefatti e scopi

La passerella ciclo-pedonale in legno che costituisce il sovrappasso della Sp229 in località Pogliano Milanese (collegando Via Don Corti con Via Allende) ha subito un cedimento strutturale irreversibile.

Per ripristinare e migliorare la medesima viabilità, l'Amministrazione Comunale ha deciso di realizzare nella medesima zona un sovrappasso stradale costituito da una strada ad un senso di marcia più un marciapiede per transito ciclopeditone a due sensi.

Per soddisfare questa esigenza il presente progetto prevede un ponte stradale più una serie di opere murarie e rilevati che fungono da rampe di accesso (con minima pendenza) al ponte stradale.

La collocazione delle nuove opere è adiacente all'attuale passerella lignea degradata che andrà rimossa.

La strada prevista è classificabile come strada urbana vicinale con carichi di 2^a categoria.

2. Descrizione dell'opera

Il ponte è previsto con struttura dell'impalcato in cemento armato e travi in acciaio collaboranti di luce 12.00m circa.

La larghezza totale di 6.00m risulta così costituita:

- 3.50m sede stradale;
- 1.50m marciapiede;
- 2 x 0.50m cordoli con guardrail.

La luce libera sopra la sottostante SP229 è superiore a 5.00m.

Il ponte poggia su due nuove spalle in cemento armato, ciascuna realizzata da:

- a) Un telaio a quattro pilastri la cui trave superiore regge il ponte e la trave inferiore funge da fondazione. Questo telaio è costruito in aderenza ai muri in cemento armato esistenti che fungono da ritegno dei terrapieni a lato delle SP229.
- b) Una struttura scatolare in c.a. a monte dei muri in c.a. esistenti, collegata localmente al telaio predetto. Questa struttura ha funzione di contenimento della spinta delle terre e di irrigidimento del telaio (di cui al punto precedente) rispetto alle azioni orizzontali agenti sul ponte.
- c) Il sistema di micropali che reggono sia a) che b).

Le rampe di accesso al ponte sono state ottenute "sagomando" diversamente i terrapieni esistenti tramite scavi, nuovi rilevati e muri di contenimento in c.a. .

Come per le spalle del ponte, si sono rinforzate le fondazioni di queste nuove strutture delle rampe di accesso con micropali, in modo che la spinta delle nuove strutture non incrementa per niente le spinte orizzontali delle terre sui muri in c.a. esistenti.

Completano l'opera elementi necessari per l'agibilità e il decoro urbano quali: guardrail, reti, parapetti, pavimentazione in autobloccanti, tombini di drenaggio e pozzi disperdenti, illuminazione pubblica.